



AFFARI TECNICI

HOME

APPROFONDIMENTI

POLITICA

DALLE PROFESSIONI

EDITORIALI

INTERVISTE



MEDIA

CNI a favore del Piano Casa: Pronti a dare il nostro contributo

NOTIZIE DALLE PROFESSIONI

di Redazione

21/12/2023

La Consigliera Nazionale Irene Sasseti è intervenuta al Tavolo "Piano Casa" tenuto al MIT convocato dal Ministro Matteo Salvini

Il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** ha partecipato, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Tavolo "Piano Casa" convocato dal Ministro Matteo Salvini. Il CNI è stato rappresentato dalla Consigliera Irene Sasseti, delegata all'urbanistica. Da tempo si avverte l'urgenza di formulare un nuovo Piano organico in grado di immaginare gli sviluppi dei prossimi anni che dovranno necessariamente tenere conto delle esigenze di rigenerazione urbana.

Nel corso del suo intervento **introduttivo il Ministro Salvini ha sottolineato come il Piano Casa debba essere focalizzato sull'edilizia residenziale pubblica e sociale. "Un Piano Casa non solo per gli ultimi – ha detto – ma anche per i penultimi e per chi sta nel mezzo".** Tra le altre cose, Salvini ha sollecitato una modifica normativa che dia più garanzie ai proprietari in caso di necessità ed urgenza. Tre le linee guida indicate dal Ministero per il contrasto al disagio abitativo: recupero del patrimonio immobiliare, attraverso la riconversione degli edifici; gestione unità immobiliari invendute; sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica.

Il CNI ha avuto modo di sottolineare come un piano organico per il patrimonio abitativo in Italia debba passare attraverso un'azione di rigenerazione e riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico, avendo come obiettivo il risanamento energetico e la sicurezza strutturale, oltre che la limitazione del consumo di suolo. Ma soprattutto **va migliorata l'offerta di alloggi di edilizia residenziale pubblica a favore delle famiglie a medio e a basso reddito, considerando l'elevata domanda di alloggi popolari tuttora insoddisfatta.** Infine, secondo il CNI il nuovo Piano Casa dovrebbe prevedere una durata di medio-lungo periodo, almeno di 15 anni.

"Ormai il legislatore - **ha osservato la Consigliera CNI Irene Sasseti** – appare chiaramente orientato a chiudere una stagione procedendo al varo di un piano organico completamente nuovo. Il CNI condivide questa impostazione e sottolinea, in particolare, la necessità che il Piano abbia un orizzonte temporale ragionevole, tale da rendere la misura continuativa, se non



INTERVISTE

Lo tsunami Superbonus: dal fisco alle banche e alle assicurazioni
di Redazione

Lavoriamo per un CNI sempre più vicino agli ingegneri
di Antonio Felici

DIAMO I NUMERI



EDITORIALI



strutturale, e per accrescere l'efficacia dell'operato del legislatore regionale. Per questo motivo **appoggiamo l'iniziativa del Ministro Salvini e siamo pronti a dare il nostro contributo concreto**".

"A questo proposito - aggiunge la Sasseti - ci siamo già attivati sollevando la questione del superamento della doppia conformità all'interno del nuovo Testo Unico dell'Edilizia. Obiettivo che ben si concilia con l'esigenza, condivisa col Ministro, di semplificare e velocizzare gli interventi. Noi riteniamo che il Piano Casa debba essere sviluppato in armonia col TUE, in una cornice che preveda come capisaldi la transizione energetica e la riqualificazione urbana".

"Un nuovo Piano Casa – **conclude la Sasseti** - dovrebbe guardare ad un razionale e controllato aumento dell'offerta di alloggi residenziali pubblici e, al tempo stesso, contemplare anche un uniforme processo di riqualificazione degli edifici, che appare oggi la vera sfida che si trova di fronte il Paese".

Molto rumore e mezze verità: sui Superbonus 110% serve un cambio di passo
di Francesco Estrafallaces

Il Superbonus e il suo canone inverso
di Davide Guida



TEMI

superbonus Pnrr

equocompenso

congresso 65

Centro Studi CNI

11a Giornata Nazionale dell'ingegneria della sicurezza

rischioidrogeologico

assicurazione professionale

sisma università

ingegneria

codicecontratti

BREVI

L'Ordine degli Ingegneri di Modena celebra i cento anni dall'istituzione dell'Albo nazionale

Mi illumino d'ingegno. Quale futuro per l'ingegnere del XXI secolo?